

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

L'anno 2000, il giorno 5 giugno, presso la sede della Provincia di Arezzo, Piazza della Liberta' n. 3, sono presenti:

.....
i quali sottoscrivono l'allegato contratto.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Le Parti riconoscono che i principi generali ai quali si ispira il presente contratto sono quelli relativi:

- alla corrispondenza tra organizzazione dei servizi e corresponsione delle diverse indennità;
- allo sviluppo dei percorsi orizzontali di carriera collegati al merito ed alla valorizzazione dell'impegno individuale e di gruppo, con definitivo superamento delle logiche di distribuzione degli incentivi "a pioggia"

e

CONCORDANO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE, RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI MATERIE:

1. Relazioni per lo sviluppo delle risorse umane
2. Destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane
3. Criteri per l'incentivazione della produttività
4. Criteri per la progressione economica all'interno delle categorie

1. Relazioni sindacali

1.1 Contrattazione decentrata integrativa

Vengono assicurati gli spazi di contrattazione decentrata integrativa per le materie previste dal CCNL 1998-2001.

Per ogni incontro deve essere previsto espressamente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Di ogni seduta verrà redatto un verbale che dovrà riportare la sintesi degli argomenti affrontati e delle eventuali decisioni operative. Il verbale verrà contestualmente sottoscritto dai componenti la delegazione trattante.

Qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o siano rinviati, verrà - alla fine dell'incontro - fissata la data dell'incontro successivo.

1.2 Materie della contrattazione decentrata integrativa con obbligo di accordo.

Costituiscono oggetto della contrattazione decentrata integrativa le seguenti materie:

- criteri per la ripartizione e la destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane;
- criteri per incentivare la produttività ed il miglioramento della qualità dei servizi;
- criteri, valori, procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi a: attività disagiate svolte dal personale appartenente alle categorie A,B,C; turni, reperibilità, rischio, maneggio denaro, orario notturno, festivo e notturno festivo ex d.p.r. 347/83, d.p.r. 268/87, d.p.r. 333/90; specifiche responsabilità attribuite al personale appartenente alle categorie B e C; specifiche responsabilità attribuite al personale appartenente alla categoria D, non inserito nell'area delle posizioni organizzative;
- modalità e verifiche per l'attuazione graduale della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, nelle

fattispecie previste dall'art. 22 CCNL 1998-2001;

- pari opportunità;
- modalità di gestione delle eccedenze di personale, finalizzate al mantenimento dei livelli occupazionali;
- integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno delle categorie;
- criteri per la costituzione del fondo destinato alla progressione economica;
- criteri per la costituzione del fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.
- modalità di ripartizione delle eventuali risorse aggiuntive per il finanziamento della progressione economica e per la loro distribuzione.

1.3 Materie della contrattazione decentrata integrativa senza obbligo di accordo.

Costituiscono, inoltre, oggetto della contrattazione decentrata integrativa le seguenti materie: programmi delle attività formative;

- criteri per miglioramento dell'ambiente di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, facilitazioni per i disabili;
- implicazioni in ordine alla qualità del lavoro ed alla professionalità dei dipendenti derivanti da innovazioni: organizzative; tecnologiche; della domanda di servizi;
- criteri per le politiche dell'orario di lavoro.

1.4 Concertazione

Costituiscono oggetto di concertazione le seguenti materie:

- articolazione dell'orario di servizio;
- criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di: trasferimento di attività; disposizioni legislative comportanti trasferimenti di personale e di funzioni;
- andamento dei processi occupazionali;
- criteri generali per la mobilità interna;
- criteri generali per:
 - svolgimento delle selezioni per i passaggi tra categorie;
 - valutazione delle posizioni organizzative e loro graduazione;
 - conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative e relativa valutazione periodica;
 - metodologia permanente di valutazione;
 - individuazione delle risorse aggiuntive per la progressione economica all'interno delle categorie;
 - attuazione delle regole relative agli aggiornamenti e/o modificazioni dei valori massimi del costo del personale di ciascuna categoria.

La concertazione è richiesta in forma scritta dai soggetti sindacali dopo aver ricevuto l'informazione. Inizia entro il quarto giorno dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione. La concertazione si conclude entro 30 giorni dalla data della richiesta. Sull'esito della concertazione si redige apposito verbale, dal quale risultano le posizioni delle Parti.

1.5 Informazione

L'informazione è preventiva su tutte le materie oggetto di concertazione o di contrattazione decentrata integrativa.

L'informazione è successiva sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti:

- il rapporto di lavoro;
- l'organizzazione degli uffici;
- la gestione complessiva delle risorse umane.